

AJAX



2 0



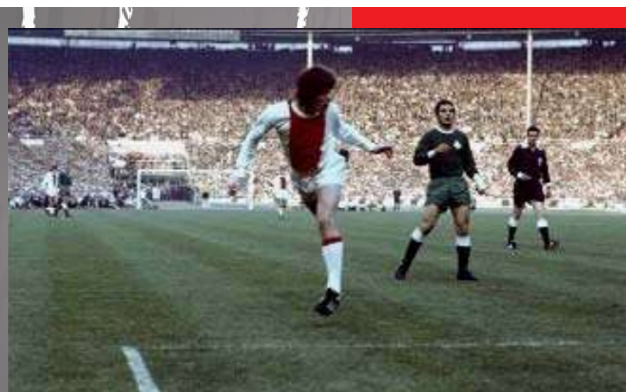
PANATHINAIKOS

2 Giugno 1971 - Finale di Coppa Campioni

La finalissima di Coppa dei Campioni tra Ajax e Panathinaikos disputatasi a Wembley il 2 giugno 1971, di fatto consacra definitivamente il Totaalvoetball ma allo stesso tempo fa calare il sipario sull'era Michels.

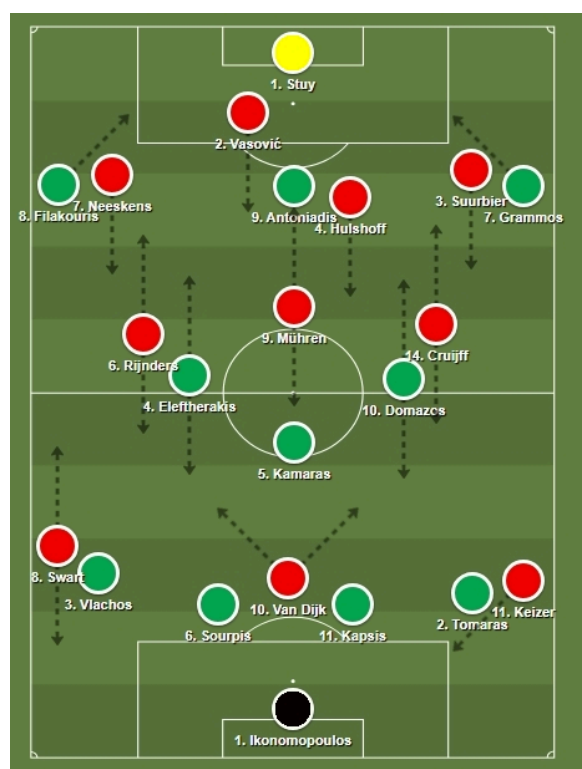
In quello che è un vero e proprio appuntamento con la storia, l'Ajax si presenta con i suoi migliori due giocatori - Neeskens e Crujff - schierati fuori ruolo dal proprio allenatore: il numero 7 viene utilizzato nel ruolo di terzino, destro mentre il fuoriclasse come mezzala sinistra nell'ormai canonico 4-3-3.

Al centro del settore offensivo gioca una punta più lineare come van Dijk che tuttavia non rinuncia a svariare su tutto il fronte dell'attacco per favorire gli inserimenti da dietro dei propri compagni.



L'atteggiamento del Panathinaikos allenato dal leggendario Ferenc Puskás, disposto con un 4-3-3 a zona puro che non prevede alcuna marcatura individuale, facilita fin da subito i compiti della squadra di Michels che passa in vantaggio già al 5' con van Dijk per poi controllare il match sino all'intervallo. Nella ripresa Michels inserisce Blankenburg e Haan e la squadra, scombusolata, inizia ad abbassarsi in difesa subendo l'iniziativa dei greci. Una stoccata di Arie Haan all'87', maturata dopo quattro passaggi consecutivi quasi da area ad area, chiude definitivamente la contesa.

Se il "Pana" ha giocato con una zona integrale, l'Ajax non ha rinunciato alla formula libero + marcatori (Neeskens su Filakouris, Hulshoff su Antoniadis, Suurbier su Grammos) anche se, in fase di possesso, tutti i difendenti non hanno dato punti di riferimento agli avversari proponendosi spesso nella metà campo avversaria.



Johan Crujff

